



ECOSPEED IMMETTE SUL MERCATO DELLO YACHTING UN RIVESTIMENTO PIU' GREEN

Anversa, 1 novembre 2017 - Subsea Industries ha iniziato a commercializzare attivamente il suo rivestimento Ecospeed nel mercato degli yacht di lusso a seguito dell'introduzione di norme rigorose volte a ridurre l'impatto delle attività delle imbarcazioni da diporto sull'ambiente marino.

Lo specialista di rivestimenti sostenibili con base ad Anversa, commercializzerà inizialmente il suo rivestimento rigido non tossico negli Stati Uniti, dove esiste un crescente esame dei sistemi antivegetativi a base di rame sugli scafi di tutti i tipi di imbarcazioni da diporto.

"C'è un impulso importante per rimuovere il rame dai rivestimenti antifouling tipicamente usati sugli scafi di yacht di piacere", ha dichiarato Kelly Townsend, Sales Manager di US Subsea Industries.

"Dal momento che il nostro prodotto Ecospeed contiene sostanze chimiche zero ed è totalmente atossico per la vita marina, ha la potenzialità per soddisfare il requisito del settore yacht per un'alternativa pulita, affidabile e conveniente ai rivestimenti in rame".

È già stato pubblicato in un certo numero di studi che hanno trovato i prodotti antifouling della barca da diporto come primaria fonte di rame e contaminazione biocida nei marinai degli Stati Uniti.

Per esempio, il Dipartimento americano del regolamento sui pesticidi (DRP) ha pubblicato uno studio a gennaio che riscontrò livelli eccessivi di rame e di altri composti tossici, risultanti dalla "frequenza di pulizia delle carene in acqua e dall'uso di pratiche abrasive e aggressive".

Lo studio ha individuato picchi di lisciviazione di rame, un aumento del contenuto di rame dissolto e particelle di vernice rilasciate alle marine studiate. Tuttavia, come Townsend ha detto: "Gli scafi ecospeed possono essere legalmente puliti in acqua perché il rivestimento di fiocco di vetro di tipo duro è provato a rimanere intatto durante il processo di pulizia.

"Gli scafi ecospeed possono essere puliti dal lavaggio della pressione, ma il modo migliore è pulire in acqua utilizzando spazzole meccaniche, in quanto si ottiene una superficie idrodinamicamente più liscia che è più difficile da graffiare e riduce il consumo di carburante".

Dallo studio, il DPR ha ora proposto un «regolamento Cu AFP» che richiederebbe dati sui tassi ISO con ogni prodotto AFP rame applicato. Raccomanda inoltre che, a partire dal luglio 2018, nessun nuovo o attualmente registrato prodotto di rame AFP superiore a 9,5 µg / cm² / giorno sarebbe registrato, tranne quando è etichettato solo

per uso commerciale delle navi e vietato l'uso su navi da diporto.

È ampiamente previsto che la California seguirà la condizione del governo di Washington nell'introduzione di una legislazione per ridurre la quantità di rame nei porti e nei porti.

Nel 2011 Washington è diventato il primo stato ad adottare una regola di vernice senza rame. E dal 1 ° gennaio 2018 nessuna nuova barca da diporto fino a 65 piedi può arrivare con il rame sul suo scafo e nessun rame può essere venduto o applicato a una barca dopo il 1 ° gennaio 2020.

“Certamente, la California sarà probabilmente il prossimo stato per attuare una fase di uscita, prevedeva Townsend. “Il consiglio regionale per la qualità dell'acqua di Los Angeles, un'agenzia statale che ha il compito di proteggere e migliorare la qualità dell'acqua nella zona di Los Angeles, ha già formulato regolamenti per ridurre l'85% della quantità di rame nel porto di Marina del Rey”.

Due altri porti turistici della California meridionale - il bacino del bacino di Shelter Island a San Diego e Newport Bay nella contea di Orange - hanno regole analoghe in atto e l'attuazione è già iniziata.

Manuel Hof, direttore esecutivo di Subsea Industries, ha dichiarato: “Stiamo sempre più vedere l'introduzione di leggi, regolamenti e linee guida intese a mantenere puliti e liberi gli oceani, i mari e i porti. Quando ci sono alternative sicure, affidabili e non tossiche ai rivestimenti marini chimici, non ci può essere alcuna scusa per il loro continuo utilizzo in qualsiasi ambiente marittimo “.

Uno dei primi yacht che hanno optato per una soluzione di rivestimento senza rame è stato il yacht Oceanide, costruito 198 anni, che è stato ricoperto con Ecospeed nel 2007. L'intero fondo, timoni e stabilizzatori della carena è stato dipinto con due strati di Ecospeed, un totale spessore di circa 1000µm.